

TRASPORTI, PARLA COLAMUSSI (ASSTRA)

«Aziende pronte serve chiarezza dalle istituzioni»

FULYIO COLUCCI

• La situazione del trasporto scolastico è in continua evoluzione, ma due concetti chiarisce Matteo Colamussi, presidente di Asstra, l'Associazione trasporti, di Puglia e Basilicata: «Le aziende stanno compiendo uno sforzo importante e sono sempre pronte a garantire il servizio. Lo abbiamo confermato al prefetto Bellomo e all'assessore regionale ai Trasporti Maurodinoia. Se la soglia del trasporto scolastico sui mezzi resta quella del 50 per cento della capierza su un unico turno faremo la nostra parte senza problemi. Se l'orgione sara, invece, quella del 76 per cento con lo scaglionamento (e quindi due turni di ingresso, ndr) occorrono più risorse, bisogna chiarire con un atto deliberativo le modalità di affidamento del servizio, tenendo conto che occorre del tempo per raggiungere, in questo secondo caso, la piena operatività».

Quindi le aziende dei trasporti chiedono chiarezza.

«Dico, anzitutto, che le aziende dei trasporti chiedono chiarezza.

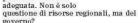
«Dico, anzitutto, che le aziende dei trasporti chiedono chiarezza.

«Dico, en l'integrante dell'objettivo da raggiungere. Serve sapere in tempo come muoversi. Cer-• La situazione del trasporto scolastico è

dell'obiettivo da raggiun-gere. Serve sapere in tem-po come muoversi. Cer-tamente i confronti av-viati con il prefetto Bel-lomo e con l'assessore re-gionale ai Trasporti Mau-rodinola sono stati con-tinui, serrati e utili. Ap-prezziamo lo sforzo comu-ne di tutti in una situa-zione che, data la pan-demia, è di oggettiva dif-ficoltà».

Il momento è proble-

Il momento è proble-matico, serve una co-pertura economica



questione di risorse regionali, ma del governo?

«Non entro nel merito. Ribadisco: l'emergenza sanitaria porta con se una situazione di incertezza. Numeri alla mano, val la pena ricordare che le aziende di trasporto hanno subito pendite tra il 15 e 180 per cento dei ricavi sul prezzo dei biglietti a fronte di costi di gestione che con la pandemia sono lievitati. l'acquisto di dispositivi di sicurezza, la sanificazione dei mezzi, le attrezzature adeguate nelle sedi di sosta. Lo sforzo è più che evidente».

Serve davvero poco per partire col servizio di trasporto studenti alla riapertura degli sitiuti, insomma.

«Appena avverno gli atti utili, ripeto, faremo

una degli istitutti, insomma.
«Appena avremo gli atti utili, ripeto, faremo
la nostra parte perché siamo glà pronti, lo
siamo sempre stati. Ma senza chiarezza e
concretezza, non mi stancherò di ripeterlo,
non si va da nessuna parte».

